

Attività del Presidio di Qualità anno accademico 2015-16

Nell'anno accademico 2015-16 il Presidio di Qualità di Ateneo (PdQ) ha continuato a sovrintendere al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ).

A tal fine ha svolto funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di AQ per la formazione e la ricerca. Ha, infatti, continuato a promuovere la cultura per la qualità svolgendo attività di stesura, monitoraggio e controllo delle procedure. Momenti fondamentali sono state le specifiche attività di *audit* finalizzate a supportare le strutture dipartimentali di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

Particolare impegno è stato profuso nelle attività di *auditing* interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, sovrintendendo alle iniziative in tema di attuazione delle politiche di qualità. Nel dettaglio il PdQ ha organizzato e verificato attraverso un'attività continua e capillare:

- l'aggiornamento delle Schede SUA-CdS e delle Schede SUA-RD;
- lo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche e di ricerca;
- le attività di riesame dei Corsi di Studio;
- i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche.

Dopo aver redatto un Rapporto annuale sulle attività dell'anno accademico appena concluso, il Presidio ha continuato a lavorare in stretto rapporto con il Rettore nell'ambito delle diverse fasi (preparatoria, visita ispettiva CEV, controdeduzioni al Rapporto Preliminare CEV) dell'articolato processo di accreditamento periodico dell'Anvur che ha condotto ad un giudizio finale soddisfacente proposto dall'Agenzia.

Ha interloquito con gli Organi di Governo sui temi inerenti la Politica della Qualità e le conseguenti azioni/obiettivi sui temi della didattica e della ricerca anche in relazione al nuovo sistema AVA 2.0. Una linea centrale è stata, infatti, quella del supporto alle neonate Strutture Assicurazione Qualità Dipartimentali nelle funzioni di monitoraggio e controllo, di promozione del miglioramento continuo e di supporto all'organizzazione della didattica e della ricerca.

Viene di seguito riportata una sintesi delle attività portanti svolte dal Presidio. Seppur sviluppate in un contesto di riordino del Sistema AVA, hanno cercato innanzitutto di dare una prima risposta ai punti di attenzione del Rapporto ANVUR di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio.

Va, innanzitutto, sottolineato che anche durante quest'anno accademico una speciale attenzione è stata dedicata allo sviluppo e perfezionamento di procedure, istruzioni operative e relative griglie/format per valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze nelle attività di riesame.

Il PdQ ha continuato a definire uno scadenario con il duplice scopo di garantire il rispetto dei termini di legge ma anche di scandire delle scadenze proprie interne che garantiscano il corretto

svolgimento di tutti i processi e, quindi, un'efficiente organizzazione delle complesse attività che vedono interagire numerosi attori nell'assicurazione della qualità. Va ricordato che, all'interno di questo sistema documentale, la procedura madre di gestione della documentazione è stata redatta dall'Amministrazione. Il PdQ si è occupato di redigere o perfezionare le procedure direttamente connesse con i processi di AQ, dando priorità in questa prima fase alle attività didattiche. La procedura principale è quella relativa alla gestione dell'offerta formativa da cui scaturiscono le istruzioni operative relative alla redazione dei documenti tecnici e a cui si aggiunge un'istruzione specifica sulla rilevazione dell'opinione degli studenti. L'aspetto di approfondimento ha riguardato la revisione dell'istruzione operativa per la rilevazione degli studenti frequentati. In particolare sono state condotte delle verifiche sulle modalità di accertamento degli studenti frequentanti in aula e implementate delle funzioni nel Sistema di Monitoraggio al fine di applicare in modo pieno le raccomandazioni Anvur per le somministrazioni dei questionari per via telematica. Un discorso analogo ha interessato i risultati delle opinioni oggi disponibili per singolo anno accademico e insegnamento in un quadro di confronto generale. Per ciò che concerne l'aggiornamento della SUA-CdS perfezionamenti e interventi hanno riguardato la corretta compilazione dei campi previsti per ogni singolo insegnamento, richiamando l'attenzione delle strutture dipartimentali per l'AQ sui contenuti minimi previsti nelle schede dei singoli insegnamenti. E' stato così raggiunto un controllo capillare e trasparente di tali contenuti al momento della programmazione del nuovo anno accademico.

Un'altra specifica linea di approfondimento ha riguardato il perfezionamento delle analisi dei test d'ingresso al fine di comprendere il livello di formazione degli studenti all'inizio della carriera e garantire, quindi, allo studente un percorso formativo più efficace ed efficiente, a partire dall'organizzazione delle attività didattiche per il recupero degli OFA. Infatti, tramite una specifica procedura, è stata richiamata l'attenzione del Senato Accademico su questo tema che sta portando ad interessanti modifiche nelle attività didattiche del primo anno delle lauree triennali. Sempre con l'obiettivo di migliorare la capacità di analisi dei processi didattici, è stata implementata una nuova funzione nel sistema di monitoraggio delle carriere degli studenti, permettendo di associare il test di ingresso con i risultati dei diversi esami sostenuti nel corso degli anni.

A termine della relazione desidero ringraziare i colleghi per l'ennesimo contributo fattivo dato alle complesse attività del Presidio ed esprimere in qualità di Presidente un apprezzamento per il fondamentale apporto dato dall'Amministrazione. Va, infatti, sottolineato che nei vari incontri CRUI/Anvur, a cui ho partecipato portando la testimonianza delle nostre attività di AQ, è stato osservato come l'architettura del nostro Presidio costituisca un'interessante soluzione per dare una risposta alle complesse attività di organizzazione e autovalutazione della didattica. In particolare il pieno coinvolgimento del Direttore Generale, con l'importante funzione di cerniera con i complessi procedimenti amministrativi, rappresenta una innovazione efficace che ha permesso di affrontare le sfide di una *Governance* che vede nell'AQ il principio guida.